

ALLEGATO 5 – ESTRATTO DEL PIANO DI EMERGENZA

COMPORAMENTI DA SEGUIRE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA/EVACUAZIONE

DOCENTI

All'inizio di ogni anno scolastico, e in particolare nel mese di settembre/ottobre, ogni docente deve:

- illustrare agli alunni il piano di emergenza/evacuazione e sensibilizzare gli alunni sul rispetto delle norme di sicurezza;
- informare gli alunni sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano di emergenza, al fine di assicurare l'incolumità a se stessi e agli altri;
- accertarsi che la sistemazione dei banchi e dei tavoli in ogni locale sia tale da non ostacolare l'esodo veloce;
- assegnare agli alunni i seguenti incarichi (per ciascuno, individuare almeno 2 alunni, in modo da assicurare la loro presenza; è bene mantenere affisso nell'aula un promemoria degli incarichi e dei nominativi):
 - o **Alunni APRI-FILA**, con il compito di aprire le porte e condurre i compagni verso l'area di raccolta
 - o **Alunni SERRA-FILA**, che assistono i compagni in difficoltà e chiudono la porta del locale che viene abbandonato, assicurandosi che nessuno sia rimasto indietro (eseguiranno i collegamenti tra l'insegnante e il coordinatore delle operazioni per la trasmissione del modulo di evacuazione)
 - o **Alunni di RISERVA** che aiutano i portatori di handicap (in caso di assenza del docente di sostegno) o sostituiscono gli incaricati assegnati.

Per dare concreta attuazione a tale incombenze deve essere redatta annualmente una scheda contenente i nominativi degli alunni. Detta scheda deve essere affissa in ogni classe in modo visibile.

In caso di emergenza e di ordine di evacuazione dell'edificio scolastico, i docenti che stanno svolgendo la lezione devono:

- al momento del segnale di evacuazione comunicare immediatamente la via di fuga da seguire agli alunni;
- condurre la classe sul luogo sicuro, ossia nel punto di raccolta indicato nelle planimetrie relative all'evacuazione, affisse su tutte le porte delle aule e dei laboratori;
- intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizione di panico di alunni della classe;
- non utilizzare l'ascensore, anche se funzionante;
- portare con sé il registro di classe per effettuare il controllo delle presenze, ad evacuazione avvenuta, una volta raggiunto il punto di raccolta;
- compilare il "MODULO EVACUAZIONE CLASSE", allegato alle presenti istruzioni e ai registri di classe;
- il modulo compilato verrà affidato dal docente all'alunno apri-fila presente quel giorno; l'alunno porterà il modulo al collaboratore scolastico incaricato per quel punto di raccolta.

DOCENTI DI SOSTEGNO

I docenti di sostegno e gli assistenti seguiranno gli appositi percorsi individuati nelle planimetrie di evacuazione per gli alunni diversamente abili e lo condurranno al punto di raccolta.

In funzione alla disabilità dell'alunno il docente dovrà adottare determinati accorgimenti.

Disabili uditivi

- per consentire al non udente una buona lettura labiale, porsi alla distanza ottimale di un metro e mezzo;
- il viso di chi parla deve essere bene illuminato in modo da permetterne la lettura labiale;
- nel parlare è necessario tenere la testa ferma il più possibile e il viso di chi parla deve essere al livello degli occhi della persona non udente;
- occorre parlare distintamente e la velocità del discorso deve essere moderata: né troppo veloce, né troppo adagio;
- usare il più possibile frasi semplici ma complete, con un tono normale di voce e senza gridare;
- non tutti i suoni della lingua sono visibili sulle labbra: fare in modo che la persona non udente possa vedere tutto chiaramente;
- se la persona non udente non riesce a recepire il messaggio, anziché esasperarsi, si può scrivere la parola a chiare lettere su di un foglio;
- anche se la persona audiolesa porta le protesi acustiche, non sempre riesce a comprendere perfettamente il parlato, occorre dunque agire seguendo i principi di comunicazione appena esposti, trasmettendo parole e frasi semplici accompagnandole con gesti naturali.

Disabili della vista

- annunciare la vostra presenza e parlare con voce ben distinta e comprensibile
- parlare naturalmente e direttamente alla persona e non attraverso terzi
- offrire assistenza ma lasciare che la persona spieghi di cosa ha bisogno
- descrivere in anticipo le azioni che si stanno per intraprendere
- lasciare che il disabile afferri leggermente il braccio e la spalla per farsi guidare, agli camminerà leggermente arretrato per valutare le reazioni del corpo dell'accompagnatore agli ostacoli
- annunciare ad alta voce la presenza di scale, rampe, passaggi stretti, ecc.
- se si guidano contemporaneamente varie persone con disabilità visiva accertarsi che ognuno tenga la mano di un altro
- dopo l'abbandono del luogo pericoloso gli alunni non devono essere abbandonati a loro stessi.

Disabili motori

Per le persone che utilizzano sedie a ruote scegliere un percorso di evacuazione accessibile (privo di ostacoli, gradini, ecc.) e fornire assistenza nel percorrerlo, ove assente l'alunno sosterrà nel luogo sicuro statico presente al piano fino all'arrivo dei soccorsi.

In generale è bene non interferire con persone che, pur utilizzando ausili motori quali, ad esempio, una grucciona o un bastone, sono capaci di muoversi in piena autonomia e palesemente dimostrano di sapersi spostare da sole. In queste circostanze un valido contributo può essere fornito semplicemente dando la propria disponibilità ad accompagnare la persona fino ad un luogo sicuro.

Se nella fase di evacuazione dovesse determinarsi un notevole flusso di persone che possa travolgere quella che si sta muovendo con la grucciona o il bastone o creare difficoltà di movimento, è possibile difendere quest'ultima utilizzando il proprio corpo come uno scudo per impedire che sia messa in difficoltà.

Disabili cognitivi

- Il disabile può essere in grado di percepire il pericolo in modo parziale, la percezione visiva di istruzioni scritte o di pannelli può essere confusa e il senso di direzione potrebbe essere limitato, dunque potrebbero aver bisogno di qualcuno che li accompagni durante il percorso;
- le istruzioni devono essere suddivise in semplici fasi successive
- bisogna usare segnali semplici o simboli immediatamente comprensibili
- spiegare sempre e direttamente alla persona le operazioni che si effettueranno in situazione d'emergenza

ALUNNI

Gli alunni sono tenuti a:

- rispettare tutte le norme di sicurezza;
- in caso di emergenza seguire scrupolosamente tutte le istruzioni fornite dai docenti o dai collaboratori scolastici, qualora al momento dell'evacuazione fossero fuori dall'aula e non potessero raggiungere subito il gruppo-classe;
- non utilizzare l'ascensore, anche se funzionante;
- gli alunni usciranno dall'aula al seguito dei compagni apri-fila, in fila indiana.
- gli alunni serra-fila dovranno chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro. Inoltre insieme agli alunni eletti rappresentati di classe, avranno il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà avvertendo immediatamente il proprio insegnante.
- gli studenti dovranno procedere in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni, dovranno inoltre collaborare con l'insegnante per controllare la presenza di tutti gli allievi prime e dopo lo sfollamento e attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso che si verificano contrattempi che richiedono una improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.

COLLABORATORI SCOLASTICI

I collaboratori scolastici ai piani e all'ingresso devono:

- esercitare un'azione di controllo e sorveglianza dell'esodo
- non consentire l'uso dell'ascensore
- verificare che il piano sia stato evacuato e procedere all'evacuazione.

Una volta evacuati i collaboratori scolastici incaricati devono:

- provvedere all'interruzione dell'energia elettrica, del gas, dell'acqua e dell'alimentazione della centrale termica
- provvedere alla raccolta dei moduli di evacuazione, una volta compilati dal docente e successiva consegna al coordinatore
- provvedere ad emanare l'ordine di rientro una volta autorizzato dal coordinatore

Tutte le **"FIGURE SENSIBILI"** che hanno ricevuto incarichi connessi alla sicurezza devono attivarsi per svolgere il proprio ruolo.

N.B.: Solo dopo l'emanazione dell'ordine di rientro, effettuato dal Dirigente Scolastico o dal coordinatore dell'emergenza, sarà possibile rientrare nel plesso.

Per maggiori istruzioni si rimanda alla procedura completa presente nel piano di emergenza, a disposizione dalla referente di plesso.

A) IN CASO DI TERREMOTO

OGGETTO: EVACUAZIONE IN CASO DI TERREMOTO

Di seguito riportiamo la procedura di allarme e le modalità di evacuazione.

PROCEDURA DI EVACUAZIONE

FASE 1 - TERREMOTO

Al segnale di emergenza (suono lungo-prolungato), immediatamente tutti dovranno abbassarsi (non rimanere in piedi) e possibilmente proteggersi (se non completamente, almeno la testa). Gli alunni e gli insegnanti dovranno portarsi sotto i banchi (cattedra o architrave per gli adulti).

Le altre persone che al momento dell'evento non si trovano in classe troveranno riparo sotto i tavoli, architravi o vicino muri portanti.

Si resterà in tale posizione in attesa del segnale di evacuazione.

N.B: In caso di "vero" terremoto non sarà dato nessun allarme, appena avvertita la scossa portarsi sotto il banco.

(Per il collaboratore scolastico attendere almeno un minuto)

FASE 2 - EVACUAZIONE

Al segnale di evacuazione (circa 10 suoni intermittenti di campanella) gli alunni apri-fila apriranno la porta del locale e inizieranno a incamminarsi lungo la via di fuga verso il punto di raccolta. Tutti gli alunni si terranno in fila indiana e il docente prenderà il registro di classe. Uscendo dall'aula gli alunni serra-fila o gli insegnanti chiuderanno dietro di sé la porta della classe per segnalare che nella stanza non c'è più nessuno alla squadra di emergenza che controllerà la completa evacuazione dell'edificio.

FASE3 - LUOGO SICURO

Tutta la popolazione presente nell'edificio (alunni, docenti, collaboratori scolastici, personale amministrativo ed eventuale personale esterno) si recherà all'esterno del plesso, percorrendo le vie di fuga indicate nelle piante appese alla porta dei singoli locali, raggiungendo il "luogo sicuro" individuato nel Giardino Ritrovato. Entrando all'interno del giardino, la scuola Primaria si disporrà sulla destra dello stradello e la scuola Secondaria sulla sinistra.

Giunti al luogo sicuro gli insegnanti verificheranno la presenza di tutti gli alunni, tramite appello e compilazione del modulo di evacuazione presente all'interno del registro di classe; subito dopo il modulo dovrà essere consegnato al coordinatore della squadra d'emergenza e la classe potrà rientrare nell'edificio.

N.B. In caso di "vero" terremoto, l'ordine di rientro sarà emanato esclusivamente dal dirigente scolastico.

Durante l'evacuazione:

- NON SI CORRE e si rimane in SILENZIO, in modo che gli ordini necessari possano essere subito compresi con chiarezza;
- nel portarsi all'esterno dell'edificio scolastico bisogna restare sempre lontani da finestre o porte con vetri;
- non sostare mai sulle scale;
- lungo le scale costeggiare le pareti fin quando possibile;
- non utilizzare mai gli ascensori;

- evitare il più possibile di camminare nel centro delle aule e dei corridoi per possibili sprofondamenti;
- nel caso di alunni in situazione di handicap gli insegnanti di sostegno si prenderanno cura degli stessi per la loro evacuazione, trovandosi fuori dalle sezioni/aule dovranno raggiungere la zona di sicurezza e non riaccompagnare gli alunni nelle rispettive aule.

L'ordine di rientro sarà emanato dal coordinatore per l'emergenza solo dopo aver ricevuto l'autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico o persona da questa incaricata.

Prima di far rientrare l'intera popolazione scolastica, il personale addetto della squadra di emergenza effettuerà un sopralluogo nel plesso al fine di verificare la situazione. Questi riferirà gli esiti del sopralluogo al coordinatore dell'emergenza e, in relazione alla non rilevata necessità di specifico sopralluogo tecnico da parte di enti preposti (V.V.F. ed Ente Gestore) sarà possibile procedere al rientro.

Si ricorda a tutti l'importanza non formale, ma sostanziale, dell'esecuzione corretta della procedura fin qui riportata al fine di salvaguardare la propria e l'altrui sicurezza.

B) IN CASO D'INCENDIO INTERNO

FASE 1 - EVACUAZIONE

Al segnale di evacuazione (circa 10 suoni intermittenti di campanella) gli alunni aprì-fila apriranno la porta del locale e inizieranno a incamminarsi lungo la via di fuga verso il punto di raccolta. Tutti gli alunni si terranno in fila indiana e il docente prenderà il registro di classe. Uscendo dall'aula, gli alunni serra-fila o gli insegnanti chiuderanno dietro di sé la porta della classe per segnalare che nella stanza non c'è più nessuno alla squadra di emergenza che dovranno controllare la completa evacuazione dell'edificio.

FASE 2 - LUOGO SICURO

Tutta la popolazione presente nell'edificio (alunni, docenti, collaboratori scolastici, personale amministrativo ed eventuale personale esterno) si recherà all'esterno del plesso, percorrendo le vie di fuga indicate nelle piante appese alla porta dei singoli locali, raggiungendo il "luogo sicuro" individuato nel **Giardino Ritrovato**. Entrando all'interno del giardino, la scuola Primaria si disporrà sulla destra dello stradello e la scuola Secondaria sulla sinistra:

Giunti al luogo sicuro gli insegnanti verificheranno la presenza di tutti gli alunni, tramite appello e compilazione del modulo di evacuazione presente all'interno del registro di classe; subito dopo il modulo dovrà essere consegnato al coordinatore della squadra d'emergenza e la classe potrà rientrare nell'edificio.

N.B. *In caso di "vero" incendio, l'ordine di rientro sarà emanato esclusivamente dal dirigente scolastico.*

Il

È possibile diramare l'ordine di evacuazione direttamente senza chiedere al coordinatore dell'emergenza, in situazioni di grave pericolo esempio:

- incendio di grosse dimensioni
- scossa di terremoto
- fuga di gas

NON USARE MAI L'ACQUA SULLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE
NON USARE MAI GLI ASCENSORI
USARE SOLO LE SCALE

C) IN CASO DI ALLAGAMENTO/ALLUVIONE

Per quanto poco possibile, esondazioni dei torrenti possono investire l'area di pertinenza dell'Istituto provocando allagamenti, comunque di entità contenuta.

Fenomeni del genere sono spesso prevedibili e gli allarmi dovrebbero essere dati dagli organi competenti territoriali in tempo per poter adottare i necessari comportamenti.

Nel caso in cui si dovesse comunque verificare un allagamento durante lo svolgimento della normale attività il Coordinatore dell'Emergenza (se diverso dal Dirigente Scolastico, avvertire anche quest'ultimo) dovrà dare l'allarme mediante sistema di diffusione interno per fare affluire tutto il personale al piano superiore dell'edificio.

Disattivare immediatamente l'impianto elettrico generale.

Se necessario avvisare i vigili del fuoco e la protezione civile per i necessari interventi di salvataggio.

Terminata l'emergenza

- Non utilizzare l'acqua finchè non viene dichiarata nuovamente potabile
- Non consumare cibi venuti a contatto con l'acqua durante l'alluvione
- Pulisci e disinfetta bene tutte le superfici venute a contatto con l'acqua d'inondazione
- Non utilizzare gli apparecchi elettrici se non prima adeguatamente controllati da un tecnico

D) IN CASO DI FUGA DI GAS

Nel caso in cui si dovesse verificare una fuga di gas (laboratori, centrale termica, ecc)

- non accendere luci, attivare campanelli e apparecchi elettrici
- non accendere fiamme (fiammiferi, accendini, ...)
- ventila i locali aprendo porte e finestre
- respira con calma e, se fosse possibile lontano dalla sorgente di emissione del gas
- mantenersi il più lontano possibile dalla sorgente di emissione del gas
- chiudere la valvola di intercettazione del combustibile o pulsante di sgancio di emergenza
- evacuare l'ambiente seguendo le vie di fuga segnalate, non utilizzando ascensori, ma unicamente le scale
- avvisare i vigili del fuoco e il soccorso sanitario per i necessari interventi di salvataggio.

E) IN CASO DI MINACCE DI ATTENTATI TERRORISTICI O INTRUSIONI VIOLENTE

Qualora si verificassero minacce di attentati terroristi, mediante segnalazioni telefoniche o simili, il Dirigente Scolastico o suo sostituto verifica l'attendibilità della segnalazione e se la ritiene degna di nota provvede a far evacuare l'edificio; segnala l'evento agli organi competenti (Polizia, Carabinieri) e chiede l'eventuale intervento.

Qualora si verifichi che si tratta di falso allarme provvedere a far riprendere l'attività didattica normale, dando il "cessato allarme".

Qualora sussistano dubbi o venga accertata la pericolosità della segnalazione, dichiara cessata l'attività didattica.

È vietato a tutto il personale allontanarsi dal punto di raccolta durante la fase di accertamento, prima del cessato allarme.

È vietato tenere comportamenti che siano di intralcio alla forza pubblica e alla squadra di emergenza nella gestione della stessa.

Qualora si verificano intrusioni di persone armate o altre minacce di violenza il Dirigente Scolastico allerta immediatamente la forza pubblica (Polizia, Carabinieri), mette in sicurezza tutto il personale possibile, se necessario con comunicazione mediante il sistema di diffusione; se opportuno, in relazione al tipo di intrusione, dà l'allarme evacuazione, facendo evacuare la maggior parte possibile del personale in zona sicura e attende le istruzioni per la gestione dell'emergenza da parte degli organi competenti.

MODALITA' DI COLLABORAZIONE CON I VIGILI DEL FUOCO

All'arrivo dei vigili del fuoco la direzione dell'intervento viene assunta da chi ha il comando della squadra/squadre di emergenza dei VVF.

La piena collaborazione è oltre che un obbligo, una necessità per ottimizzare i risultati dell'intervento, ridurre i rischi per le persone, per i beni e per l'ambiente.

Il Dirigente Scolastico o il Coordinatore dell'Emergenza se diverso affianca il comandante della squadra.

Tra le informazioni/materiali da comunicare/fornire ai VVF elenchiamo:

- se ci sono persone in pericolo
- cosa sta bruciando
- cosa si pensa possa aver causato l'incendio
- ubicazione degli interruttori generali dell'energia elettrica
- ubicazione delle valvole di intercettazione del gas
- planimetrie del fabbricato/impianto che sta bruciando e delle altre installazioni dell'unità scolastica e la loro destinazione di uso
- se vi sono sostanze che possono reagire pericolosamente con l'acqua
- schede di sicurezza dei prodotti pericolosi immagazzinati nei laboratori
- attrezzature e materiali antincendio disponibili in istituto
- eventuali sorgenti di alimentazioni per le autopompe.

Per dare concreta attuazione a tale incombenze deve essere redatta annualmente una scheda contenente i nominativi degli alunni. Detta schede deve essere affissa in ogni classe in modo visibile.

SCHEDA DEGLI INCARICHI IN CASO DI EVACUAZIONE

Classe _____

Anno scolastico _____

ALUNNI APRI-FILA

1.

2.

ALUNNI SERRA-FILA

1.

2.

ALUNNI DI RISERVA

1.

2.

**NON DIMENTICATE
IL VOSTRO INCARICO
E' MOLTO IMPORTANTE**

**FATEVI SPIEGARE BENE
COSA FARE
COME FARLO
QUANDO FARLO**

RACCOMANDAZIONI

- Aiutare chi si trova in difficoltà ma non effettuare interventi su persone gravemente infortunate o in stato di incoscienza se non si ha specifica esperienza; attendere, se possibile, l'arrivo dei soccorsi.
- Registrare sul modulo di evacuazione e segnalare tempestivamente ai soccorritori la presenza di feriti o di persone in difficoltà, sia all'interno che all'esterno dell'edificio.
- Non sostare lungo le vie di emergenza né tantomeno davanti alle uscite di emergenza, non tornare indietro per raccogliere effetti personali.

(Alunni APRI-FILA, con il compito di aprire le porte e condurre i compagni verso l'area di raccolta; Alunni SERRA-FILA, che assistono i compagni in difficoltà e chiudono la porta del locale che viene abbandonato, assicurandosi che nessuno sia rimasto indietro (eseguiranno i collegamenti tra l'insegnante e il coordinatore delle operazioni per la trasmissione del modulo di evacuazione); Alunni di RISERVA che aiutano portatori di handicap o sostituiscono gli incaricati assegnati)

ICS MARCONI FROSINI
 SCUOLA PRIMARIA "A.Frosini"-SCUOLA SECONDARIA MARCONI -RONCALLI

SCHEDE DEGLI INCARICHI

Anno Scolastico 2023-24

COMPITI E RESPONSABILITÀ	Designazione Addetti
1. coordinatore delle operazioni di evacuazione e di primo soccorso; emana l'ordine di evacuazione	Peltretti Stefania (SECONDARIA) Maltinti Marco (SECONDARIA) Bardelli Linda (SECONDARIA)
	Sostituti Gioffredi Marcella (PRIMARIA) Paoli Silvia(SECONDARIA)
2. personale incaricato della diffusione dell'allarme generale o dell'ordine di evacuazione	Gherardini Estelia
	Manola Marziale
	Bernardis Cinzia
3. personale incaricato ad effettuare la chiamata interna alla scuola secondaria	Bernardis Cinzia
	Gherardini Estelia
	Marziale Manola
	Custode di turno
4. personale incaricato del controllo delle operazioni di evacuazione (vari piani, servizi igienici, refettorio, palestra ecc).	Gherardini Estelia
	Manola Marziale
	Custode di turno
5. personale incaricato di effettuare le chiamate di soccorso	Gherardini Estelia /Bernardis Cinzia
	Marziale Manola
	Custode di turno
6. personale incaricato dell'interruzione erogazione: - gas centrale termica - energia elettrica - acqua	Gherardini Estelia /Bernardis Cinzia
	Marziale Manola
	Custode di turno
7. personale addetto al controllo semestrale visivo dei presidi antincendio (estintori e idranti) e al controllo della praticabilità dei percorsi di fuga interni e esterni all'edificio	Peltretti Stefania (Secondaria) e sostituta Gioffredi Marcella
	Maltinti Marco(Secondaria)e/o sostituta (Silvia Paoli)
	Bardelli Linda

8. personale addetto all'apertura quotidiana delle uscite di sicurezza e al controllo della praticabilità dei percorsi di fuga interni e esterni all'edificio	Gherardini Estelia Marziale Manola Custode di turno
9. personale addetto agli alunni con limitate capacità motorie	Gherardini Estelia Marziale Manola Custode di turno
10. personale incaricato all'apertura del cancello accesso mezzi di soccorso	Gherardini Estelia Marziale Manola Custode di turno
11. raccolta moduli e consegna al coordinatore	Gherardini Estelia Manola Marziale Custode di turno
12. personale incaricato ad avvertire personalmente il locale palestra	Custode di turno
13. Ordine di rientro	Peltretti Stefania, Bardelli Linda e sostituta Gioffredi Marcella Maltinti Marco e/o sostituta(Silvia Paoli)